

CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno/a nell'apprendimento, considerando i seguenti criteri:

- la situazione di partenza;
- le situazioni certificate di disabilità;
- le situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- le condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- la frequenza irregolare;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - i. le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - ii. la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - iii. l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - iv. il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
 - v. la partecipazione a corsi extracurricolari.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza o all'unanimità, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe.

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno/a alla classe successiva o all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

In particolare, il Consiglio di Classe valuterà la non ammissione in presenza di numerose insufficienze lievi (voto 5) e insufficienze gravi (voto 4) nelle discipline oggetto di valutazione curricolare, secondo quanto segue:

	DISCIPLINA 1	DISCIPLINA 2	DISCIPLINA 3	DISCIPLINA 4	DISCIPLINA 5
CASO 1	5	5	5	5	5
CASO 2	4	5	5	5	-
CASO 3	4	4	5	5	-
CASO 4	4	4	4	-	-

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza o all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno/a e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- carenze nelle abilità fondamentali;
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- inadeguato livello di maturazione;
- mancato studio sistematico delle discipline;
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni;
- mancanza di impegno.

I criteri su esposti terranno conto, inoltre, della peculiarità di ciascun alunno/a e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

Si ricorda come la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe, in modo automatico nei seguenti casi:

- 1) se l'alunno/a non ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (25% di ore di assenza), fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.**
- 2) *provvedimento disciplinare di esclusione dallo scrutinio, a norma del DPR n.249/1998, così come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, e ai sensi della nota MIUR Prot. n.3602/P0 del 31 luglio 2008.***